

Deliberazione N. 698

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
303	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

"Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" – Determinazioni.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. sulla base dei poteri straordinari conferiti con la Legge n. 80/84 – art. 4, a seguito della gara di appalto concorso, è stata affidata in concessione al Consorzio Rione Terra Pozzuoli la progettazione e la esecuzione degli interventi necessari al recupero e urbanizzazione del Rione Terra con Conc. n. 61 del 1992;
- b. con l'accordo procedimentale di programma, stipulato in data 09/02/2001, tra il Comune di Pozzuoli, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, nella sua triplice qualità di Presidente della Giunta Regionale, di Delegato dell'attuazione dell'art. 4 L. 18/04/1984 n. 80 e di Commissario Liquidatore della gestione f.b. ex art. 18, L. 22/12/1984 n. 887, la Diocesi di Pozzuoli, la Capitaneria di Porto di Napoli, la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta e la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e Provincia, sono state definite le linee generali ed assunti i reciproci impegni per assicurare il coordinamento delle azioni finalizzate a determinare tempi, modalità, finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione dell'intervento unitario di valorizzazione e recupero del Compendio Rione Terra – Porto di Pozzuoli, all'uopo istituendo un apposito Comitato di Coordinamento;
- c. i lavori sono iniziati nel 1993 e sono oggi in fase di completamento con la realizzazione dei lavori riguardanti l'XI Lotto;
- d. con Delibera di Giunta Regionale n. 312/2017, è stato finanziato, con risorse del FSC 2014/2020, tra l'altro, l'XI lotto di completamento del Rione Terra di Pozzuoli per un importo pari a € 70.000.000,00;
- e. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 178/2020, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania relativo alle risorse dell'FSC 2021/2027, di cui il CIPESS ha preso atto con delibera n. 70 del 07/11/2024;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 504/2024, è stato preso atto del richiamato Accordo di Coesione, nell'ambito del quale è previsto un finanziamento aggiuntivo di € 50.000.000,00 per il completamento dei lavori di recupero del Rione terra di Pozzuoli previsti dall'XI Lotto;
- g. con la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", in vigore dall'11 settembre 2025, le competenze dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" relative all'opera oggetto del presente provvedimento, sono state trasferite dell'Ufficio Speciale "Opere pubbliche e interventi strategici";

Premesso, altresì, che

- a. con L. 1° ottobre 2020, n. 133 è stata ratificata ed eseguita la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, sancita a Faro il 27 ottobre 2005;
- b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e, in particolare:
 - b.1 l'art. 6 («Valorizzazione del patrimonio culturale») il quale stabilisce, al comma 1, che *«la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati»*, al comma 2, che *«la valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze»* e, infine, al comma 3, che *«la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale»*;
 - b.2 l'art. 111 il quale stabilisce che *«le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a*

disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati» (comma 1) e che «la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata» (comma 2). Quella pubblica «si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione» (comma 3), mentre quella privata «è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale» (comma 4);

- b.3 l'art. 112 il quale dispone che *«lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica» (comma 4), e che «lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni, appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo dei piani di cui al comma 4» (comma 5);*
- b.4 l'art. 112, comma 9 il quale prevede che, indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4 del medesimo articolo, possano essere stipulati accordi tra il Ministero, gli enti pubblici territoriali e i privati interessati, tra i quali associazioni culturali o di volontariato dotate di adeguati requisiti che abbiano per statuto finalità di valorizzazione, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e valorizzazione di beni culturali, con i quali possono essere istituiti forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni;
- b.5 l'art. 103 il quale stabilisce che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono stipulare intese per coordinare l'accesso agli istituti ed ai luoghi pubblici della cultura determinando i casi di libero accesso e di ingresso gratuito, le categorie di biglietti e i criteri per la determinazione del relativo prezzo, nonché le modalità di emissione, distribuzione e vendita del biglietto d'ingresso e di riscossione del corrispettivo, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati e attraverso l'impiego di nuove tecnologie informatiche;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

- a. il cronoprogramma dei lavori di completamento prevede la conclusione dei lavori di recupero di 2, A e B, dei 3 ambiti del Rione Terra entro il primo semestre del 2026;
- b. è interesse della Regione Campania, del Comune di Pozzuoli, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Parco archeologico dei Campi Flegrei, della Diocesi di Pozzuoli e della Capitaneria di Porto di Pozzuoli avviare immediatamente le procedure per addivenire, in modo unitaria e coordinato, alla valorizzazione degli immobili e dei siti archeologici presenti nel compendio del Rione Terra;
- c. i menzionati soggetti hanno condiviso l'opportunità di procedure alla definizione di una strategia di valorizzazione integrata, che possa sostenere il processo di recupero culturale e sociale dell'intero complesso del Rione Terra, sviluppandone le potenzialità turistiche e al tempo stesso consolidando le relazioni tra un luogo altamente simbolico e le sue comunità di riferimento coerentemente con i principi della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società del 27 ottobre 2005;
- d. la menzionata strategia di valorizzazione integrata verrà realizzata attraverso l'azione coordinata ed integrata di un Piano strategico di sviluppo culturale e di un Piano di valorizzazione delle unità immobiliari destinate ad attività ricettive e commerciali, da definirsi ed attuarsi, nell'ambito di un Accordo di Valorizzazione ex art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- e. a tale fine, la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, hanno predisposto e condiviso lo schema dell'Accordo di Valorizzazione ex art. 112 del Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, adeguato al parere dell'Avvocatura regionale n° PS 180/2025, allegato al presente provvedimento, ai fini della sua approvazione, che si propone l'obiettivo di incrementare e rafforzare, in un quadro di rapporti sinergici fra i diversi attori istituzionali, le politiche pubbliche di conservazione, valorizzazione

e fruizione del complesso denominato Rione Terra, che rappresenta un “unicum” in ragione del patrimonio architettonico e archeologico;

- f. la sottoscrizione dell'Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover approvare lo schema di Accordo di valorizzazione art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, tra la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, finalizzato alla definizione e attuazione della strategia di valorizzazione del patrimonio culturale del Rione terra di Pozzuoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover precisare che la sottoscrizione dell'Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;
- c. di dover demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto a;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura regionale n° PS 180/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare lo schema di Accordo di valorizzazione art. 112 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, tra la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, il Parco archeologico dei Campi Flegrei, la Diocesi di Pozzuoli e la Capitaneria di Porto di Pozzuoli, finalizzato alla definizione e attuazione della strategia di valorizzazione del patrimonio culturale del Rione terra di Pozzuoli, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la sottoscrizione dell'Accordo non determina ulteriori oneri finanziari a carico delle Regione Campania;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi strategici gli adempimenti consequenziali nonché la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Trasparenza/bilanci” del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	698	del	08/10/2025	SPL 303	SSL 00	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

"Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" – Determinazioni.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE	Presidente VINCENZO DE LUCA	20/10/2025
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	08/10/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME MAURO	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 20/10/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICIDichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello